



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 808 DEL 15/07/2013

OGGETTO: Fondo Europeo per i Rifugiati – Azione 1: “Interventi finalizzati all’integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)” – Annualità 2012”. Progetto NANSEN (PROG-102543) – Percorsi per l’integrazione socio-economica. Presa d’atto concessione finanziamento e avvio progetto. Codice CUP: I63G13000050005

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Assente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 22/07/2013.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Vice Presidente Carla Casciari

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 2 del D. Lgs. 19 novembre 2007 n. 251 recante l'attuazione della Direttiva 2004/83/CE inerente norme minime sull'attribuzione della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale”;

Visto l'art. 2 del D. Lgs. 28 gennaio 2008 n. 25 recante attuazione della direttiva 2005/85/CE inerente le norme minime per le procedure applicate negli Stati Membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello Status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale;

Visto il D. Lgs. 30 maggio 2005 n. 140, recante attuazione della direttiva 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati Membri;

Vista la legge n.189/2002 con cui è stato costituito il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);

Richiamata la rete dei Comuni umbri inserita nel Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);

Visto il DPCM del 12 febbraio 2011 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale per l'eccezionale afflusso di cittadini provenienti dal Nord Africa;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto dell'approvazione e finanziamento del progetto “NANSEN (PROG-102543) – Percorsi per l'integrazione socio-economica” presentato a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per i Rifugiati – Azione 1: “Interventi finalizzati all'integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)” – Annualità 2012”, da parte del Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità Responsabile del programma FER;
- 3) di dare atto che al suddetto progetto partecipa la Regione Umbria e altri n. 10 partners: Comune di Perugia, Comune di Terni, Comune di Narni, Comune di Todi, Comune di Foligno, Comune di Marsciano, Comune di Amelia, Comune di Spoleto, Associazione di volontariato San Martino, Arci Solidarietà Ora d'Aria;
- 4) di prendere atto che il progetto è stato presentato dalla Regione Umbria come capofila che, con i Comuni partner, si è impegnata alla sottoscrizione di un accordo per la costituzione di una ATS (Associazione Temporanea di Scopo) in fase di avvio del progetto;
- 5) di approvare la bozza di ATS quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 6) di impegnarsi a perfezionare l'ATS in tempi congrui, tenuto conto delle procedure amministrative interne previste;
- 7) di prendere atto che l'ATS, soggetto proponente del progetto, conferisce mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto capofila, beneficiario e gestore del finanziamento alla Regione Umbria, in qualità di capofila, di rappresentarla nei rapporti con il Ministero dell'Interno, nonché a sottoscrivere la Convenzione di sovvenzione e tutti gli atti susseguenti all'eventuale approvazione del progetto nell'ambito delle attività ad essa assegnate;
- 8) di dare atto che il progetto è stato avviato formalmente a partire dal 1° luglio 2013, data di decorrenza dell'ammissibilità delle spese;
- 9) di individuare il Servizio Inclusione sociale e integrazione socio-sanitaria, associazionismo, volontariato e cooperazione, quale struttura competente per gli adempimenti connessi alla realizzazione del progetto;
- 10) di istituire un apposito capitolo di entrata nel bilancio regionale al fine di iscrivere gli introiti previsti prevedendo, per gli stessi, un vincolo di destinazione a favore del progetto "NANSEN (Fondo Europeo per i Rifugiati) – Percorsi per l'integrazione socio-economica (PROG-102543)";
- 11) di stabilire che la realizzazione delle attività previste dal progetto e le relative rendicontazioni verranno assicurate dal Servizio Inclusione sociale e integrazione socio-sanitaria, associazionismo, volontariato e cooperazione che con proprio atto individuerà le risorse umane interne necessarie;
- 12) di prendere atto del budget di progetto rimodulato secondo le prescrizioni dell'Autorità Responsabile, Ministero dell'Interno;
- 13) di prendere atto del cronogramma di progetto rimodulato secondo le prescrizioni dell'Autorità Responsabile, Ministero dell'Interno;
- 14) di dare atto che il progetto di cui trattasi, dell'importo complessivo di € 340000,00, comporta un cofinanziamento a carico della Regione e dei partner così ripartito:
 - o € 31.000,00 a carico della Regione Umbria da imputarsi sui capitoli di bilancio 2888 e 2836;
 - o € 8000,00 a carico del Comune di Perugia;
 - o € 8000,00 a carico del Comune di Narni;
 - o € 8000 a carico del Comune di Todi;
 - o € 4000,00 a carico dell'Associazione di volontariato San Martino;
 - o € 4000,00 a carico dell'Associazione di volontariato Arci Solidarietà Ora D'Aria;
- 15) di dare atto che la realizzazione delle attività di promozione, divulgazione, sensibilizzazione e animazione della rete territoriale (Azione 1) sarà assicurata dall'ANCI Umbria, in virtù del ruolo da questa ricoperto nell'ambito del sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), anche al fine di favorire il coordinamento e collegamento delle attività progettuali con la rete SPRAR regionale, come richiesto dall'AR (Ministero dell'Interno - Autorità Responsabile) e come previsto nel progetto NANSEN, per il quale è previsto un importo di € 24441,20;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catiuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo Europeo per i Rifugiati – Azione 1: “Interventi finalizzati all'integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)” – Annualità 2012”. Progetto NANSEN (PROG-102543) – Percorsi per l'integrazione socio-economica. Presa d'atto concessione finanziamento e avvio progetto. Codice CUP: I63G13000050005

Ai fini dell'attuazione del Programma Annuale 2012, con decreto n. 5738 del 07/08/2012 l'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per i Rifugiati – Direttore Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo del Ministero dell'Interno- ha adottato un avviso pubblico a valere sull'azione 1 Programma annuale 2012 per la selezione dei progetti a sostegno di interventi di integrazione socio-economica a favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale - a “carattere di sistema” e/o “a valenza territoriale”. L'azione 1 prevede la realizzazione di “Interventi finalizzati all'integrazione socio-economica dei richiedenti/ titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)” – Annualità 2012. Nello specifico, l'azione 1 nasce dall'esigenza di garantire ai richiedenti/titolari la protezione internazionale le condizioni per l'integrazione socio-economica e culturale, considerata una priorità strategica rilevante.

Con DGR n. 1134 del 24/09/2012 recante “Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per i Rifugiati – Azione 1: “Interventi finalizzati all'integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)” – Annualità 2012”. Presentazione Progetto NANSEN – Percorsi per l'integrazione socio-economica.” è stato deliberato:

1. di approvare la proposta progettuale “NANSEN – Percorsi per l'integrazione socio-economica” e il relativo piano finanziario a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per i Rifugiati – Azione 1: “Interventi finalizzati all'integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)” – Annualità 2012”;
2. di presentare il progetto di cui al precedente punto in qualità di capofila dell'associazione temporanea di scopo, da stipularsi con il comune di Perugia, comune di Narni, comune di Todi, comune di Foligno, comune di Amelia, comune di Marsciano, comune di Terni, comune di Spoleto e in partenariato con i soggetti attuatori degli interventi specifici Associazione di volontariato S. Martino e Arcisolidarietà Ora d'Aria;
3. di impegnarsi a perfezionare l'ATS nei termini che saranno indicati dal Ministero, in caso di approvazione e finanziamento dei progetti suddetti;
4. di prendere atto che l'ATS, soggetto proponente del progetto, conferisce mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto capofila, beneficiario e gestore del finanziamento alla Regione Umbria, in qualità di capofila, di rappresentarla nei rapporti con il Ministero dell'Interno, nonché a sottoscrivere la domanda di candidatura e tutti gli atti susseguenti all'eventuale approvazione del progetto nell'ambito delle attività ad essa assegnate;
5. di prendere atto che il finanziamento richiesto è pari a € 289000, e il co-finanziamento previsto a carico della Regione e dei partner istituzionali è pari a € 51000,00 di cui € 19.000,00 cofinanziati dalla Regione Umbria;

Le attività previste sono finanziate nella misura del 85% del totale della spesa a valere sulle risorse statali e comunitarie; nella misura del 15% del totale della spesa a valere sulle risorse della Regione, degli Enti locali partecipanti e dei soggetti gestori, partners del progetto.

Con Comunicazione n. prot. 4330 del 21/05/2013 il Ministero dell'Interno ha comunicato l'ammissione al finanziamento del progetto NANSEN per un importo di € 340000,00, così ripartito:

- contributo comunitario: € 170.000,00;
- contributo nazionale: € 119.000,00;
- contributo del beneficiario finale: € 51.000,00,

Sono destinatari dei progetti 74 richiedenti/ titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili).

Obiettivi

L'obiettivo generale del progetto è di promuovere un piano regionale di interventi, integrato e sistemico, volto a favorire l'integrazione socio economica dei beneficiari diretti inseriti in progetti di accoglienza nel territorio regionale

Gli obiettivi specifici sono:

- qualificare il sistema relazionale di rete a livello territoriale e dei servizi per dare effettività ai diritti sociali;
- migliorare i percorsi di autodeterminazione e di autonomia progressiva (empowerment multilivello) degli immigrati accolti;
- Valorizzare e validare le competenze formali, informali e non formali dei beneficiari diretti;
- Accrescere presso i beneficiari la consapevolezza delle proprie capacità, conoscenze, competenze e aspirazioni professionali;
- connettere i bisogni e fabbisogni dei beneficiari in termini di accesso al mondo del lavoro con il sistema delle opportunità territoriali (formazione e lavoro);
- azione pilota: migliorare l'approccio preventivo e interculturale dei dipartimenti di salute mentale e degli operatori del sistema di accoglienza , al di là dell'intervento su soggetti vulnerabili in senso stretto ;
- Favorire il rafforzamento delle reti territoriali, che coinvolgano tutti gli attori locali a sostegno dei progetti di accoglienza nella sua totalità e, al tempo stesso, dei percorsi individuali dei singoli beneficiari;
- potenziare il sistema di servizi a favore dei richiedenti/titolari la protezione internazionale attivi sul territorio regionale;
- consolidare il lavoro di rete con gli attori locali che a vario titolo possono essere interlocutori per i percorsi di accoglienza e di inserimento;
- favorire un positivo inserimento sociale dei beneficiari nella comunità locale;
- valorizzare il dialogo interculturale;
- ampliare e qualificare le occasioni di sensibilizzazione e confronto interculturale tra immigrati e comunità locali.

Azioni progettuali

L'impianto progettuale è improntato alla realizzazione di interventi *ad personam* di integrazione socio economica con approccio *comprensivo* e *multilivello* per aumentare capacità e sviluppare apprendimenti individuali, perseguendo specifici comportamenti, identificando opportunità dal contesto di riferimento (valutare condizioni e variabili per comporre percorsi praticabili individualizzati di accesso all'autonomia economica e abitativa, attraverso la **connessione** tra caratteristiche e dotazioni soggettive e interpersonali degli individui, il contesto socio-economico, soggetti pubblici, imprenditoriali e del non-profit configurabili come di supporto alla integrazione socio-economica).

Gli interventi *ad personam* con approccio globale prevedono la predisposizione di strumenti operativi che facilitino il percorso di inserimento sociale ed economico:

- a) Nel campo economico sviluppare interventi *ad personam* di valorizzazione delle competenze formali ed informali (bilancio delle competenze) e promozione di relative esperienze di formazione (laboratori ad hoc) in connessione con l'offerta formativa regionale e con le esigenze del mercato del lavoro (matching fra formazione e fabbisogno del mercato);
- b) Nel campo sociale attivazione di percorsi di integrazione nel territorio comunità,

sulla base delle attitudini personali: attività ricreative anche innovative (corsi di teatro di auto narrazione, corsi di scrittura autobiografica) in particolare per territori/quartieri che possano connettere i beneficiari con le piccole comunità ospitanti.

Il progetto, presentato dalla Regione in qualità di capofila dell'ATS da stipularsi, ad avvenuta approvazione del progetto, con il comune di Perugia, comune di Narni, comune di Todi, comune di Foligno, comune di Amelia, comune di Marsciano, comune di Terni, comune di Marsciano.

Le azioni si articoleranno nel seguente modo:

Azione 1 (Management e coordinamento): Istituzione di un tavolo tecnico regionale di indirizzo al quale partecipi la rete territoriale di tutti i soggetti istituzionali e non a vario titolo coinvolti nelle tematiche del progetto. Al tavolo parteciperanno i partner del progetto, tutti i soggetti che hanno aderito al progetto (associazioni sindacali, associazioni di categoria, Province) e altri soggetti su richiesta del tavolo stesso (ad esempio agenzie di lavoro privato, associazioni di immigrati, ecc). Risultati attesi dell'attività del tavolo sono la sottoscrizione di un protocollo operativo per la condivisione di modalità operative comuni per l'inclusione socio-lavorativa dei beneficiari e di un protocollo per la sperimentazione del libretto formativo. Costituzione del Comitato di progetto (Steering Committee) e nomina delle équipes multidisciplinari, una per ciascuna delle due reti dei soggetti gestori partner del progetto.

Nell'ambito dell'Azione 1 si prevedono le seguenti attività:

- incontri mensili del comitato di progetto;
- Incontri bimestrali del tavolo tecnico regionale di indirizzo;
- redazione e invio di report di avanzamento attività ed economico-finanziari;
- monitoraggio e valutazione.
- promozione e pubblicizzazione del progetto con workshop finale.

In merito alle modalità di realizzazione delle attività su elencate, si prevede che le attività relative alla promozione, divulgazione, sensibilizzazione e animazione della rete territoriale saranno gestite dall'Anci Umbria, in considerazione del ruolo ricoperto nell'ambito del sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR). Anci Umbria ha aderito al progetto in fase di presentazione, tenendo conto delle prescrizioni dell'Autorità Responsabile (Ministero dell'Interno) in merito all'obbligo di coordinamento e collegamento delle attività progettuali con la rete SPRAR regionale. Il ruolo dell'ANCI, pertanto, si rivela necessario al fine di garantire un raccordo strutturato con il sistema SPRAR regionale, la collaborazione con i servizi pubblici territoriali interessati, nonché con le associazioni di categoria coinvolte che parteciperanno al tavolo tecnico regionale di indirizzo.

Azione 2: analisi dei fabbisogni, validazione e messa in valore degli apprendimenti formali, non formali ed informali:

- a. organizzazione di corsi di formazione a favore degli operatori coinvolti sulla metodologia del bilancio di competenze e il libretto formativo e i relativi strumenti da utilizzare. Sarà organizzata una edizione del corso destinato agli operatori.
- b. Bilancio delle competenze secondo la metodologia elaborata dall'ISFOL. I principali strumenti utilizzati sono: l'autovalutazione attraverso l'uso di questionari, i test attitudinali, le schede. È organizzato in una serie di colloqui con un consulente esperto ("tutor" dell'orientamento) durante i quali l'utente ha la possibilità di approfondire per iscritto alcuni punti del proprio bilancio e di identificare i propri punti di forza personali e professionali;
- c. realizzazione di un ciclo di corsi di formazione (Piano di formazione ed accompagnamento al lavoro) integrati da attività pratiche e laboratoriali a favore dei beneficiari diretti anche sulla base dei risultati e dei fabbisogni formativi emersi nel bilancio di competenze e in connessione con l'offerta formativa regionale e con le esigenze del mercato del lavoro;
- d. Sperimentazione del libretto formativo in collaborazione con le Province di Terni e Perugia: la sperimentazione sarà oggetto di un apposito protocollo di Intesa tra i partner del progetto, le associazioni di categoria e i Centri per l'Impiego. Nella sperimentazione in specie il libretto formativo sarà uno strumento di mapping e di

messa in trasparenza delle competenze (facendo riferimento al Repertorio dei profili regionale) potenzialmente certificabili, riconosciuto dai soggetti coinvolti ai fini di un valido inserimento lavorativo del beneficiario.

Azione 3: attivazione di percorsi di integrazione nel territorio comunità:

- a. attività ricreative anche innovative sulla base delle attitudini personali emerse (Laboratori di teatro di narrazione del sé e integrazione interculturale; Laboratori di Danzamovimentoterapia (DMT), per territori/quartieri che possano connettere i beneficiari con le piccole comunità ospitanti, promozione e partecipazione ad eventi sportivi;
- b. incontri mirati col quartiere, con i condomini, con le associazioni di quartiere secondo l'approccio della mediazione territoriale (interculturale) per affrontare problematiche, bisogni, criticità e arrivare così a costruire un modello di convivenza tollerante e sinergica.
- c. focus group a livello territoriale con la partecipazione di referenti istituzionali, di
- d. rappresentanti/cittadini e organizzazioni dei territori interessati per la restituzione degli incontri di preparazione, la condivisione del progetto di inserimento abitativo dei beneficiari nell'ottica di miglioramento della qualità della vita della comunità presente

Azione 4: definizione di servizi relativi al lavoro con progetti individualizzati di potenziale inserimento:

- a. attraverso il tavolo regionale di indirizzo (Azione 1) messa in sinergia delle banche dati dei vari soggetti interessati contenenti dati relativi a: aziende e ditte sensibili disponibili a realizzare al loro interno dei percorsi formativi ad hoc per le persone coinvolte nel progetto; aziende disponibili ad accogliere i beneficiari diretti in esperienze di tirocinio, work experience, ecc;
- b. costruzione di una task force di operatori professionisti (orientatori, facilitatori della comunicazione) che andranno a costruire dei percorsi individuali di work experience, tenendo conto della mappatura realizzata con il tavolo regionale;
- c. selezione dei i profili e della potenziale richiesta da parte del mercato locale e accompagnamento al Centro per l'Impiego Provinciale per la relativa iscrizione;
- d. gli operatori faciliteranno il contatto con le aziende del territorio coinvolte nel progetto e accompagneranno i destinatari diretti in ogni fase che caratterizza l'inserimento;
- e. esperienziale/lavorativo (primo contatto, presentazione al colloquio).

Azione 5: interventi per favorire l'autonomia abitativa dei destinatari (almeno 33) e l'avvio di strumenti di sostenibilità dell'autonomia abitativa:

- a. sostegno per almeno 5 mesi dell'affitto per ciascun destinatario del gruppo destinatario dell'attività specifica;
- b. orientamento e accompagnamento nella ricerca di soluzioni abitative autonome (supporto nella gestione delle relazioni con le agenzie immobiliari e con i proprietari degli immobili; conoscenza dei diritti-doveri di locatore e locatario; la lettura dei giornali degli annunci; la gestione delle utenze; ecc.) si prevedono soluzioni abitative in appartamenti in condivisione con altri inquilini a gruppi di 3/4.

Azione 6: azione pilota - servizio di supervisione dell'equipe degli operatori di accoglienza e dei casi segnalati in un'ottica di prevenzione anche rispetto al potenziale accesso ai servizi di salute mentale del territorio:

- a. Approccio di tipo antropologico/psicologico;
- b. Costruzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare che valorizzi esperienze e competenze diverse e faciliti i processi di inserimento dei beneficiari tenendo conto delle specificità linguistiche e culturali.

Il progetto ha la durata di 12 mesi con avvio dal 1° luglio 2013 e conclusione il 30 giugno 2014, come da cronogramma allegato al progetto e rimodulato sulla base delle nuove scadenze progettuali.

Per quanto sin qui rappresentato e motivato, si propone pertanto alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto dell'approvazione e finanziamento del progetto "NANSEN (PROG-

- 102543) – Percorsi per l'integrazione socio-economica" presentato a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per i Rifugiati – Azione 1: "Interventi finalizzati all'integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)" – Annualità 2012", da parte del Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità Responsabile del programma FER;
- 2) di dare atto che al suddetto progetto partecipa la Regione Umbria e altri n. 10 partners: Comune di Perugia, Comune di Terni, Comune di Narni, Comune di Todi, Comune di Foligno, Comune di Marsciano, Comune di Amelia, Comune di Spoleto, Associazione di volontariato San Martino, Arci Solidarietà Ora d'Aria;
 - 3) di prendere atto che il progetto è stato presentato dalla Regione Umbria come capofila che, con i Comuni partner, si è impegnata alla sottoscrizione di un accordo per la costituzione di una ATS (Associazione Temporanea di Scopo) in fase di avvio del progetto;
 - 4) di approvare la bozza di ATS quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 5) di impegnarsi a perfezionare l'ATS in tempi congrui, tenuto conto delle procedure amministrative interne previste;
 - 6) di prendere atto che l'ATS, soggetto proponente del progetto, conferisce mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto capofila, beneficiario e gestore del finanziamento alla Regione Umbria, in qualità di capofila, di rappresentarla nei rapporti con il Ministero dell'Interno, nonché a sottoscrivere la Convenzione di sovvenzione e tutti gli atti susseguenti all'eventuale approvazione del progetto nell'ambito delle attività ad essa assegnate;
 - 7) di dare atto che il progetto è stato avviato formalmente a partire dal 1° luglio 2013, data di decorrenza dell'ammissibilità delle spese;
 - 8) di individuare il Servizio Inclusione sociale e integrazione socio-sanitaria, associazionismo, volontariato e cooperazione, quale struttura competente per gli adempimenti connessi alla realizzazione del progetto;
 - 9) di istituire un apposito capitolo di entrata nel bilancio regionale al fine di iscrivere gli introiti previsti prevedendo, per gli stessi, un vincolo di destinazione a favore del progetto "NANSEN (Fondo Europeo per i Rifugiati) – Percorsi per l'integrazione socio-economica (PROG-102543)";
 - 10) di stabilire che la realizzazione delle attività previste dal progetto e le relative rendicontazioni verranno assicurate dal Servizio Inclusione sociale e integrazione socio-sanitaria, associazionismo, volontariato e cooperazione che con proprio atto individuerà le risorse umane interne necessarie;
 - 11) di prendere atto del budget di progetto rimodulato secondo le prescrizioni dell'Autorità Responsabile, Ministero dell'Interno;
 - 12) di prendere atto del cronogramma di progetto rimodulato secondo le prescrizioni dell'Autorità Responsabile, Ministero dell'Interno;
 - 13) di dare atto che il progetto di cui trattasi, dell'importo complessivo di € 340000,00, comporta un cofinanziamento a carico della Regione e dei partner così ripartito:
 - a. € 31.000,00 a carico della Regione Umbria da imputarsi sui capitoli di bilancio 2888 e 2836;
 - b. € 8000,00 a carico del Comune di Perugia;
 - c. € 8000,00 a carico del Comune di Narni;
 - d. € 8000 a carico del Comune di Todi;
 - e. € 4000,00 a carico dell'Associazione di volontariato San Martino;
 - f. € 4000,00 a carico dell'Associazione di volontariato Arci Solidarietà Ora D'Aria;
 - 14) di dare atto che la realizzazione delle attività di promozione, divulgazione, sensibilizzazione e animazione della rete territoriale (Azione 1) sarà assicurata dall'ANCI Umbria, in virtù del ruolo da questa ricoperto nell'ambito del sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), anche al fine di favorire il coordinamento e collegamento delle attività progettuali con la rete SPRAR regionale, come richiesto dall'AR (Ministero dell'Interno - Autorità Responsabile) e come

previsto nel progetto NANSEN, per il quale è previsto un importo complessivo di € 24441,20;

Perugia, lì 08/07/2013

L'istruttore
Anna Lisa Lelli

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 12/07/2013

Il responsabile del procedimento
Anna Lisa Lelli

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia, lì 12/07/2013

Il dirigente di Servizio
Daniela Angeloni

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA
CONOSCENZA

OGGETTO: Fondo Europeo per i Rifugiati – Azione 1: “Interventi finalizzati all'integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)” – Annualità 2012”. Progetto NANSEN (PROG-102543) – Percorsi per l'integrazione socio-economica. Presa d'atto concessione finanziamento e avvio progetto. Codice CUP: I63G13000050005

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 15/07/2013

IL DIRETTORE
EMILIO DUCA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche e programmi sociali (Welfare). Politiche familiari, politiche per l'infanzia, politiche giovanili. Politiche dell'immigrazione. Cooperazione sociale. Volontariato sociale. Istruzione e sistema formativo integrato. Diritto allo studio. Edilizia scolastica."

OGGETTO: Fondo Europeo per i Rifugiati – Azione 1: "Interventi finalizzati all'integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)" – Annualità 2012". Progetto NANSEN (PROG-102543) – Percorsi per l'integrazione socio-economica. Presa d'atto concessione finanziamento e avvio progetto. Codice CUP: I63G13000050005

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 15/07/2013

Vice Presidente Carla Casciari

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 15/07/2013

Vice Presidente Carla Casciari

FIRMATO